

Gioventù proletaria!

11
96

tra le rovine del passato, di là dal caos in cui il fascismo ci ha travolti con vergogna e danno di tutta la nazione, possiamo scorgere il vero nostro avvenire!

— Come sarà il nostro avvenire?

— Il nostro avvenire sarà come ce lo creeremo. Non dobbiamo attendere che altri ce lo preparino.

Uscite, o giovani, dal letargo! I fatti premono. Agganciatevi con l'immediato divenire. Se paragoniamo l'umanità a una poderosa nave che solca l'oceano insidioso, la gioventù è di questa nave la prora, è la punta prima a fendere il futuro.

Il futuro non può essere di schiavitù per questa od altra nazione. Male si illude il popolo tedesco in una pretesa superiorità su gli altri popoli: egli non è che un micidiale strumento di una mente criminosa. Vili arnesi in mano tedesca sono il governo fascista e la sua canaglia prezzolata!

Giovani italiani!

il vessillo dell'avvenire non è di questo o di quell'altro popolo, è il vessillo dell'umanità. Una umanità nuova, dove il frutto del lavoro non sarà più la ricchezza di pochi astuti sfruttatori, ma costituirà il benessere generale di un nuovo ordine di vita!

Giovani, tutti!

Voi siete la prora della vita, siete la forza creatrice del futuro. Il futuro che oggi create combattendo contro i tedeschi oppressori dei popoli, sarà la vostra coscienza di domani: una chiara coscienza elevata e incorruttibile, garanzia di un avvenire senza usurpatori!

Alle armi! alle armi, o giovani: Guerra di liberazione. Rivoluzione. Conquista di più alti valori umani!

Faccio!

**Chi sono i ribelli? chi sono i traditori?
e da che parte sta la viltà?**

Traditori e ribelli non sono i Partigiani, non sono i Patrioti che danno oggi il loro sangue per la liberazione dell'Italia, che hanno risposto all'appello della Patria, che combattono contro i tedeschi che occupano il nostro territorio, ai quali è stata dichiarata guerra e dal popolo italiano e dal Governo legale d'Italia.

L'Italia è in guerra con la Germania: dovere di ogni italiano è di lottare contro la Germania ed i suoi alleati. Traditori e ribelli sono coloro che rinnegando il loro Paese si sono macchiati del più infame dei delitti: quello del parricidio. Ribelli e traditori sono coloro che si sono venduti ai tedeschi, che si sono messi al loro servizio, che li aiutano ad opprimere ed a saccheggiare il nostro Paese.

La viltà è pure dalla parte dei fascisti. Tutto il popolo italiano conosce gli infami delitti perpetrati per vent'anni dai fascisti e conosce anche come oggi questi traditori ed i loro padroni tedeschi, trattano i nostri patrioti e partigiani italiani quando cadono nelle loro mani. Le canaglie naziste e fasciste non trattano i patrioti e i partigiani da soldati, da combattenti; non li considerano dei prigionieri di guerra, ma li sottopongono a torture e sevizie inaudite. E poi hanno la spudoratezza di strillare, di indignarsi, tentare di commuovere l'opinione pubblica quando i gerarchi responsabili di tali crimini cadono sotto il piombo della giustizia popolare.

Essi cadono fulminati, proprio come si cade in guerra, senza torture, senza essere oggetto di crudeltà e di sevizie. Oggi i Partigiani e i Patrioti, hanno condotto la guerra da forti combattenti senza abbandonarsi a bassezze di cui sono capaci solo le iene fasciste; ma sappiano costoro che se essi continueranno a trattare i Partigiani e i Patrioti non come prigionieri di guerra, ma come volgari banditi, se continueranno a seviziarli i prigionieri, i Patrioti e i Partigiani risponderanno colpo per colpo

Anche i patrioti faranno dei prigionieri. Oggi il governo repubblicano fascista fa arrestare i famigliari dei patrioti e fa fucilare i giovani che non si sono presentati alla chiamata — Signori gerarchi, le bande dei patrioti aumentano tutti i giorni di numero e di potenza e puniranno inesorabilmente le vostre bestialità!

LO HA DETTO HITLER

Della Campagna di Russia, il 3 ottobre 1941 « posso assicurare che la resistenza avversaria è già spezzata e che il nemico non sarà più in grado di risollevarsi »; e il 9 novembre 1942: « ciò che possediamo nessuno riuscirà a strapparcelo più. Dove ha posto il piede il nostro soldato, nessuno vi pone più piede » Senonchè, il petrolio del Caucaso, il grano del Cuban, il manganese di Nicopol il ferro di Krivoi rog sono ritornati in mano russa, e si combatte in Romania e in Polonia.

I giovani mobilitati dalla Repubblica sociale sono usati dai tedeschi come truppa di colore,

Il giovane sangue latino scatta al rauco urlo del caporale tedesco!

— È questa, dunque, la gioventù della rinascita?

— Oh no. L'onore, l'amore, dei nostri giovani è con la fiera gioventù ribelle. Colà è la gloria, la gioia di combattere per la libertà; non per la libertà di usurpatori prepotenti o di una classe di sfruttatori, ma per la libertà del Proletariato, per la libertà del Popolo lavoratore!

Fascisti!

Janca

Janca

TRADIMENTO?!

Quando l'8 settembre il governo Badoglio firmò l'armistizio con le Nazioni Unite e prese posizione contro la Germania, i fascisti, ritornati al potere con l'ausilio delle baionette tedesche, cominciarono la violenta campagna contro i cosiddetti traditori.

Così, secondo la tesi tedesca e fascista, il governo Badoglio tradì, con la defezione, l'alleanza. Sarebbe dunque stato leale che l'Italia si fosse lasciata travolgere nell'irreparabile catastrofe che incombe sulla Germania; oppure sarebbe stato leale che l'Italia avesse offerto il collo al tallone tedesco, nel caso che la Germania fosse uscita vittoriosa.

No. Il popolo italiano non è della tempra che i fascisti gli attribuiscono; conosce la via dell'onore, sa che la causa della Germania non è la sua. Gli italiani sono per la libertà, per la vera democrazia.

Suona assai male la parola onore sulle labbra dei fascisti. Essi per vent'anni impedirono al popolo di manifestare le sue

opinioni; lo maltrattarono con salari e stipendi di fame; lo disanguinarono imponendogli duri sacrifici per un utopistico imperialismo politico; lo gettarono infine nella catastrofe in cui pretendono che egli perseveri per prolungare loro di qualche mese la vita.

Tutto ciò per i fascisti fu molto onorevole. Ma che ne pensano gli italiani?

Garibaldi

Mamme d'Italia!

I vostri bambini soffrono la fame perché i fascisti inviano i prodotti italiani in Germania.

Mamme d'Italia!

I vostri bimbi sono straziati e le vostre abitazioni devastate dalle bombe che la presenza dei tedeschi attira sulle città italiane.

Fuori i tedeschi dall'Italia!

Morte ai fascisti!

Fascisti